



Parrocchia Madonna di Fatima

Piazzale Madonna di Fatima 1 – 20141 MILANO
Tel 02/5391750 – e-mail: parrocchiadifatima@yahoo.it
<http://www.parrocchiamadonnadifatima.it>



ANNO FEDE 2012
2013



Corso biblico 2012 - anno della fede

Decanato Vigentino



FEDE E INTELLIGENZA DELLA REALTA' Genesi 1 - 11

relatore **Luca Moscatelli** biblista

25 ottobre **IL GRANDE "PORTALE" DELLA BIBBIA** Genesi 1-11

8 novembre **ADAMO ED EVA** il desiderio

15 novembre **CAINO E ABELE** l'invidia

22 novembre **NOÈ E IL DILUVIO** la violenza

29 novembre **LA TORRE DI BABELLE** l'arroganza

Gli incontri si svolgono presso:

il Centro Parrocchiale Parrocchia Madonna di Fatima

dalle ore 17,00 alle ore 18,30 oppure dalle ore 21,00 alle ore 22,30

Saranno disponibili dispense. E' consigliabile portare la Bibbia.

**Camminiamo...
...insieme**

Anno Pastorale
2012/2013

9

domenica
21 ottobre 2012

Informatore
parrocchiale
ciclostilato
in proprio

Gruppi di Ascolto della Parola di Dio

Primo incontro

lunedì 29 ottobre ore 21,00 e martedì 30 ottobre ore 16,00 (pagg 3/22 del sussidio)

Il sussidio "LA TUA FEDE TI HA SALVATO - Pagine di Marco nell'anno della fede" è disponibile presso la segreteria parrocchiale al costo di euro 7,00.

Voi siete edificio di Dio


Dedicazione del Duomo di Milano

Ap 21,9a.c-27; 1Cor 3,9-17; Gv 10,22-30


Le mie pecore ascoltano la mia voce. Ascoltare: il primo di tutti i servizi da rendere a Dio e all'uomo è l'ascolto. Il primo strumento per tessere un rapporto. Ascoltare qualcuno è già dirgli: tu sei importante, tu mi interessi. Amare è ascoltare. Pregare è ascoltare Dio. Ma perché la Sua voce merita di essere ascoltata? Gesù risponde: perché io do loro la vita eterna. Ed è importante, per una volta almeno, fermare tutta l'attenzione proprio su quanto Gesù si impegna a fare per noi. Lo si fa così raramente. Tutti sono lì a ricordarci i nostri doveri, a richiamarci all'impegno, allo sforzo per far fruttare i talenti, per mettere in pratica i comandamenti. Molti cristiani rischiano di scoraggiarsi perché non ce la fanno. Ed io con loro. E allora è bene, è salute dell'anima, respirare la forza che nasce da queste parole di Gesù: io do loro la vita eterna. Vita per sempre, senza condizioni, prima di tutte le mie risposte; vita di Dio che è donata, riversata dentro, come un seme che inizia a muoversi, se appena mi avvicino un po' al Signore. «Nessuno le strapperà dalla mia mano». Notiamo la forza di questa parola assoluta: nessuno. Subito raddoppiata: nessuno le strapperà mai dalla mano del Padre. Nessuno ci porterà via dalle mani di Dio. Il nostro destino è inseparabile da quello di Dio. La vita eterna è un posto fra le mani di Dio. Come passerai abbiamo il nido nelle sue mani, come bambini ci aggrappiamo forte a quella mano che non ci lascerà cadere, come innamorati cerchiamo quella mano che scalda la solitudine, come crocefissi ripetiamo: nelle tue mani affido la mia vita. Le mani di Dio. Mani di pastore contro i lupi, mani impigliate nel folto della vita, mani che proteggono la mia fiamma smorta, mani che scrivono nella polvere e non lanciano sassi a nessuno, mani che sollevano la donna adultera, mani inchiodate in un abbraccio che non può terminare, e poi offerte perché io ci riposi e riprenda il fiato del coraggio. Dalla certezza che a Dio l'uomo importa inizia l'avventura di coloro che vogliono, sulla terra, custodire e lottare, camminare e liberare. Anche a noi l'uomo importa. Ciascuno pastore di un minimo gregge: hanno nomi e cognomi i miei agnelli, a partire dalla mia famiglia... Ciascuno può essere mano da cui non si rapisce. Poterlo dire a coloro che amo: nessuno vi strapperà via. Ogni discepolo, anche se non è ancora e mai il Cristo, è però un Cristo iniziale, con la sua stessa missione: essere nella vita datore di vita.

padre Ermes Ronchi

Un occhio in avanti

 Prossimi incontri **COMMISSIONI PARROCCHIALI**: **famiglia** (mercoledì 5 dicembre, ore 21,00); **caritas** (martedì 11 dicembre, ore 18,30); **liturgia** (lunedì 17 dicembre, ore 21,00); **cultura** (venerdì 18 gennaio, ore 21,00); **missioni** (lunedì 4 febbraio, ore 21,00); **amministrazione/manutenzione** (sabato 9 febbraio, ore 9,30).

 Lunedì 5 novembre ore 15,30 riunione **CONFERENZA DI S. VINCENZO**.

 Prossime date celebrazione **BATTESIMI**: sabato 24 novembre (durante la S. Messa delle ore 17,30); domenica 2 dicembre (ore 16,00). Incontro preparatorio per **genitori, padrini/madrine e nonni**, martedì 13 novembre ore 21,00 presso il Centro Parrocchiale.

COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

Venerdì 2 novembre

SS. Messe:

ore 7,00 a Fatima
 ore 9,00 all'Assunta
 ore 15,30 **al cimitero di Chiaravalle**.
 Invitiamo a recarci insieme a piedi: ritrovo in oratorio ore 14,30. Al ritorno, castagnata in oratorio.
 ore 18,00 a Fatima
 ore 21,00 a Fatima. Ricordo di tutti i parrocchiani morti da novembre 2011 ad ottobre 2012



Commissione Parrocchiale Caritas

L'italiano della Domenica

(www.italianodelladomenica.blogspot.it)

Un momento dedicato a tutti gli stranieri che sentono il bisogno di imparare e migliorare l'italiano!

Quando?

Ogni domenica pomeriggio ore 16:30 - 18:30

Dove?

In oratorio di Fatima (ci trovi nell'aula 1)

Per informazioni:

e-mail: parrocchiadifatima@yahoo.it
 o vieni a trovarci la domenica pomeriggio durante lo svolgimento degli incontri

le responsabili *Roberta e Nicole*

Fuori dal coro

Dopo 50 anni...la Comunità continua...

Un principe molto ricco decise di costruire una chiesa per tutte le persone che abitavano nel villaggio. Era un bell'edificio elegante, posto sulla collina e dunque ben visibile a tutti. Ma aveva una stranezza: era senza finestre! Il giorno dell'inaugurazione, prima che il sacerdote cominciasse la celebrazione, il principe fece il suo discorso per consegnare il tempio alla comunità. Disse: "Questa chiesa sarà un luogo d'incontro con il Signore, che ci chiama a pregarlo ed a volerli bene. Vi chiederete come mai non sono state costruite finestre. Lo spiego subito. Quando ci sarà una celebrazione, ad ogni persona che entra in chiesa, verrà consegnata una candela. Ognuno di noi ha un suo posto. Quando saremo tutti presenti, la chiesa risplenderà ed ogni suo angolo sarà illuminato. Quando invece mancherà qualcuno, una parte del tempio rimarrà in ombra". Gli abitanti di quel villaggio furono molto grati al principe, che oltre ad essere ricco era anche molto saggio. *Ogni cristiano è luce per gli altri ed ha un suo posto particolare nella comunità. (Fonte non specificata)*

Sogno una comunità formata da fratelli e sorelle, ma il cui termine «fratello» o «sorella» non venga appiccicato addosso dall'abitudine, ma guadagnato, sudato da tutti, giorno per giorno. Sogno una comunità in cui il «reale» sia la legge fondamentale da cui dipendono tutte le altre leggi. Il reale: ossia queste persone concrete, con questa mentalità, con questa cultura, con questa formazione, con queste

doti, con questa età, in questa situazione particolare, in questo ambiente, con questa missione da compiere, in questo tempo. Sogno una comunità in cui venga riconosciuto il primato della persona. E tutti siano convinti che il «bene comune» non può che coincidere sempre con il bene delle singole persone. Una comunità costruita in rapporto alle persone. Una comunità in cui le strutture e le opere siano in funzione dell'equilibrio, dello sviluppo, della crescita delle persone. Sogno una comunità nella quale l'uguaglianza fondamentale di tutti i membri venga riconosciuta e accentuata con tutti i mezzi. Sogno una comunità in cui manchino i privilegiati; semmai i privilegiati siano i piccoli, i deboli, gli ultimi, una comunità nella quale domini la «mentalità della catena», secondo cui la forza e la consistenza della catena nel suo insieme viene data dall'anello più debole. Sogno una comunità in cui non ci sia tempo da perdere per le sciocchezze e i pettegolezzi, per le insinuazioni, i sospetti, le maldicenze, le chiacchiere: dove ci si ama non c'è mai tempo da perdere, perché nulla ci può assorbire come l'amore. Una comunità in cui nessuno si prenda troppo sul serio, ma ognuno si senta preso sul serio dagli altri. Sogno una comunità in cui venga scoraggiato bruscamente ogni tentativo, da qualunque parte si manifesti, di parlare male di una persona assente. Una comunità in cui tutti si trovino «al sicuro». Ossia ognuno si trovi al sicuro in fatto di libertà, dignità, rispetto e, so-

prattutto, responsabilità personale. Sogno una comunità in cui ciascuno abbia il coraggio di esprimere liberamente il proprio pensiero. In cui le opinioni espresse dai singoli vengano prese in considerazione per il peso effettivo degli argomenti portati, e non per le altre valutazioni opportunistiche, autoritarie o emozionali. Una comunità in cui ogni membro venga considerato da tutti gli altri «uno di cui ci si può fidare». E ciascuno si impegni ad esserlo per davvero. Sogno una comunità nella quale tutti si lascino mettere in discussione e il linguaggio sia schietto, e non si abbia paura della verità; anche perché lo stile abituale è uno stile di verità che penetra, scomoda, ma non umilia nessuno. Una verità che guarisce sia pure dolorosamente, ma non ferisce, perché... felicità è poter dire la verità senza far piangere nessuno. Sogno una comunità in cui tutti quelli che si «atteggiano» a maestri vengano condannati a vivere le parole; tutti quelli che si atteggiano a «giudici» vengano condannati a sentirsi complici. Una comunità in cui l'unico sospetto valido sia il sospetto che qualche fratello o sorella non ricevano la quota d'amore che spetta loro. Sogno venti, cinquanta, mille comunità che dimostrino che.. ho sognato la realtà! *(Rivista Consacrazione e servizio)*

Offerte raccolte

domenica 14 ottobre, euro 1560,00. Nella settimana precedente (candele, celebrazioni Sacramenti, intenzioni SS. Messe), euro 1840,50. Pro restauri Assunta, euro 400,00. Pro Parrocchia, euro 70,00.

La **S. Vincenzo parrocchiale** ringrazia di cuore per i viveri offerti. Nel tener desto l'invito a far pervenire **generi alimentari non deperibili** a favore dei più bisognosi, segnala di depositare gli alimenti direttamente in segreteria parrocchiale o in sacrestia (per evitare appropriazioni indebite, purtroppo verificatesi).

Domenica 21	Dedicazione del Duomo di Milano	
	GIORNATA DELL'IMPEGNO PARROCCHIALE E MANDATO AGLI OPERATORI PASTORALI ORATORIO	
	GIORNATA MISSIONARIA PARROCCHIALE con Mercatino a sostegno delle iniziative della nostra Commissione Missionaria (è gradita l'offerta di torte e dolci da esporre)	
Lunedì 22	Beato Giovanni Paolo II	
Mercoledì 24	S. Luigi Guanella	
	• ore 21,00 CONSIGLIO ORATORIO	
Giovedì 25	Beato Carlo Gnocchi	
	Sospesa ADORAZIONE EUCARISTICA settimanale (per tutta la durata del corso biblico)	
	• ore 17,00 oppure • ore 21,00	1° incontro CORSO BIBLICO FEDE E INTELLIGENZA DELLA REALTÀ Il grande "portale" della Bibbia (Gen 1-11) Relatore Luca Moscatelli biblista
Venerdì 26	• ore 16,00 - 18,00 VISITE GUIDATE ALLA CHIESA DELL'ASSUNTA ("ciceroni" alcuni alunni delle classi terze della scuola media Toscanini) Durata visita circa 30 minuti. Prenotazione via mail: galluzzi@icsfilzi.it . Ritrovo: davanti alla Chiesa dell'Assunta.	
Sabato 27	• ore 9,30-12,00 CONFESSIONI CRESIMANDI, genitori, padrini/madrine	
	• ore 10,00 - 12,00 VISITE GUIDATE ALLA CHIESA DELL'ASSUNTA	
	• ore 17,30 (durante la S. Messa) S. CRESIMA	
	• ore 19,45 VEGLIA MISSIONARIA . Inizio veglia nella Parrocchia di S. Alessandro – Piazza S. Alessandro 4. Segue "cammino" verso il Duomo per la "celebrazione" del mandato missionario.	
Domenica 28	1a domenica dopo la Dedicazione del Duomo di Milano	
	GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE (Le offerte raccolte durante le Ss. Messe saranno destinate alle Pontificie Opere Missionarie)	
	• ore 11,30 (durante la S. Messa) S. CRESIMA	

Speciale preghiera per ...

- ❖ SUARDELLI MARIA (via Ripamonti 190) di anni 92, morta il 13 ottobre.
- ❖ PERSICO ENRICO (via Mezzanotte 4) di anni 90, morto il 15 ottobre.

VVS Fatima
Teatro Ragazzi

JUMP!! Il primo salto è fatto!
Prime pennellate, prima merenda,
prime camminate teatrali sul palco del salone
parrocchiale...

Abbiamo scelto tre parole FORZA, CONOSCENZA, AMORE
che condurranno il nostro cammino «teatrale» fino a
Dicembre, parole che troviamo nel breve testo teatrale
«L'Angelo di Natale» di Henry Van Dyke rivisitato e scelto
per la fine della Novena di Natale.

Le masticheremo fino a cercare di comprendere sensi e
significati e proveremo a farci un po' di domande:

Perché siamo qui sul palco?
Qual è la nostra missione e il nostro servizio?
Portiamo Qualcuno sul palco?
Cosa vogliamo comunicare e a chi?
Siamo più capaci?
Io e gli altri sul palco oppure noi?



La messa in scena sarà l'ultimo tassello....

Per tutti i RAGAZZI DELLA SCUOLA MEDIA e chi ha desiderio...
VVS TEATRO RAGAZZI

Tutti i mercoledì in salone parrocchiale dalle 16.30 alle 18



...in Quelli del Lunedì

Con le parole AMICIZIA, DONI DI DIO, FRATELLANZA,
GESU', FORZA, INTELLIGENZA, AMORE abbiamo
avviato il cammino con i piccoli dai 3 agli 8 anni.
La prima parola (AMICIZIA) ci fa «saltare» dai bambini
del Burkina Faso dove sono già atterrate le nostre
care amiche parrocchiane. Da loro volerà la nostra
farfalla dell'Amicizia, i nostri disegni e periodicamente
qualche lavoretto e piccolo aiuto!



Quelli del Lunedì, proposta **religiosa**
per i bambini 3/8 anni
tutti i lunedì in salone parrocchiale dalle 16 alle 18